

DOCENTI NEOASSUNTI

Incontro iniziale

Asola, 19-21-25 marzo 2025

Ambiente di supporto all'anno di formazione e prova
docenti neoassunti e docenti con passaggio di ruolo:

<https://neoassunti.indire.it/>

... chi è il neoassunto?



Vale per tutti e ciascun
contesto professionale:
è una promessa
di rigenerazione

Nel contesto professionale della scuola, il potenziale del docente neoassunto va apprezzato in tre fondamentali direzioni:

- ✓ integrazione di **TEORIA** e **PRATICA**;
- ✓ sollecitazione di processi riflessivi e critici;
- ✓ stimolo al rinnovamento metodologico e organizzativo.



Nell'anno di prova è necessario definire/consolidare un'idea di scuola, che ha alla base un'idea di educazione e, prima ancora, un'idea di persona da educare (le tre idee costituiscono il *credo pedagogico* che ciascun docente dovrebbe coltivare per tutto il corso della carriera professionale)

IL DOCENTE NEOASSUNTO COME «PROMESSA» E COME «SCOMMESSA»

L'IDEA DI SCUOLA

- Non considerare mai lo studio come un dovere, ma come un'invidiabile opportunità.
Albert Einstein
- L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo.
Nelson Mandela
- L'obiettivo principale della scuola è quello di creare **persone** uomini che sono capaci di fare cose nuove, e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto.
Jean Piaget
- A me la cosa peggiore in una scuola sembra l'uso di metodi basati sulla paura, sulla forza e sull'autorità artificiosa. Un tale trattamento distrugge i sentimenti sani, la sincerità e la fiducia in se stesso dell'allievo. Produce dei soggetti sottomessi.
Albert Einstein
- Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere
Piero Calamandrei
- La scuola è l'ingresso alla vita della ragione.
Jerome Bruner

L'IDEA DI SCUOLA

- La conoscenza che viene acquisita con l'obbligo non fa presa nella mente. Quindi non usate l'obbligo, ma lasciate che la prima educazione sia una sorta di divertimento; questo vi metterà maggiormente in grado di trovare l'inclinazione naturale del bambino.

Platone

- Se si perde loro (i ragazzi più difficili) la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati.

Don Lorenzo Milani

- *la frase più pericolosa in assoluto è: Abbiamo sempre fatto così.*

Grace Murray Hopper

- Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande "I CARE". È il motto intraducibile dei giovani americani migliori: "me ne importa, mi sta a cuore". È il contrario esatto del motto fascista "me ne frego".

Don Lorenzo Milani

- Per insegnare il latino a Giovannino non basta conoscere il latino, bisogna soprattutto conoscere Giovannino

Rousseau

- L'educazione è la premessa del progresso, in ogni società, in ogni famiglia.

K. Annan



"One book, one pen,
one child, and one
teacher can *change*
the world."

Malala Yousafzai
The Nobel Peace Prize 2014



... suggerimento:

che meraviglia, nel colloquio finale, trovare il modo di esplicitare il proprio credo pedagogico con parole suggerite dalla riflessione personale, citazioni, immagini, personaggi o profili umani emblematici ...



«Spesso gli amici mi chiedono come faccio a far scuola e come faccio ad averla piena. Insistono perché io scriva per loro un metodo, che io precisi i programmi, le materie, la tecnica didattica.

Sbagliano la domanda. Non dovrebbero preoccuparsi di come bisogna **fare** scuola, ma solo di come bisogna **essere** per poter far scuola»

Don Lorenzo Milani



«[...] jeg skulle gjerne ville hjelpe drommere som strever med å komme seg frem i livet.»

– Alfred Nobel om sitt testamente (1896, gjengitt sitat)

"[...] I would like to help dreamers who find it difficult to get ahead in life."

– Alfred Nobel on his will (1896, attributed quote)

IL MODELLO

- Il modello sul quale si basa la formazione dei docenti neoassunti e con passaggio di ruolo è descritto nella [Nota Ministeriale n. 202382 del 26-11-2024](#), in riferimento al [DM 226 del 18-08-2022](#)
 - Il percorso prevede **attività «sincrone»** ...
 - partecipazione all'**incontro iniziale e finale**;
 - (effettuazione di un colloquio con il DS) e sottoscrizione del **Patto per lo sviluppo professionale**;
 - svolgimento **attività didattica**;
 - realizzazione dei processi di **osservazione peer to peer**;
 - alternate ad **attività «asincrone»** ...
 - compilazione del **Portfolio professionale digitale**, costruito attorno a due pilastri fondamentali:
 - gli **standard minimi**, che sono alla base dei *bilanci delle competenze*;
 - le **esperienze formative** da documentare.
 - ... per favorire la riflessione sulla pratica, in un processo circolare nel quale la componente esperienziale si arricchisce grazie a quella di documentazione e riflessione.

Gli **standard minimi**: un nuovo quadro di riferimento per autovalutare le competenze

- Gli **standard minimi** rappresentano il **quadro di riferimento delle competenze professionali dei docenti** e sono alla base delle attività di autovalutazione previste nei Bilanci iniziale e finale delle competenze.
- Il nuovo **Bilancio iniziale delle competenze** è articolato in **8 Standard minimi** e in **36 Indicatori delle competenze professionali** e richiede ai docenti di posizionarsi su **5 livelli di padronanza**, facilitando una autovalutazione completa e accurata.
- Il **Bilancio finale** si caratterizza per:
 - l'adeguamento degli Standard rispetto agli avanzamenti normativi, scientifici e culturali;
 - la semplificazione degli Indicatori di competenza (36) riferiti alle tre aree (A - Didattica, B - Istituzione-Comunità e C - Professione)
- Il Bilancio finale ripropone la richiesta di posizionarsi su 5 livelli di padronanza, fermandosi agli Standard e non scendendo nel dettaglio del singolo Indicatore.

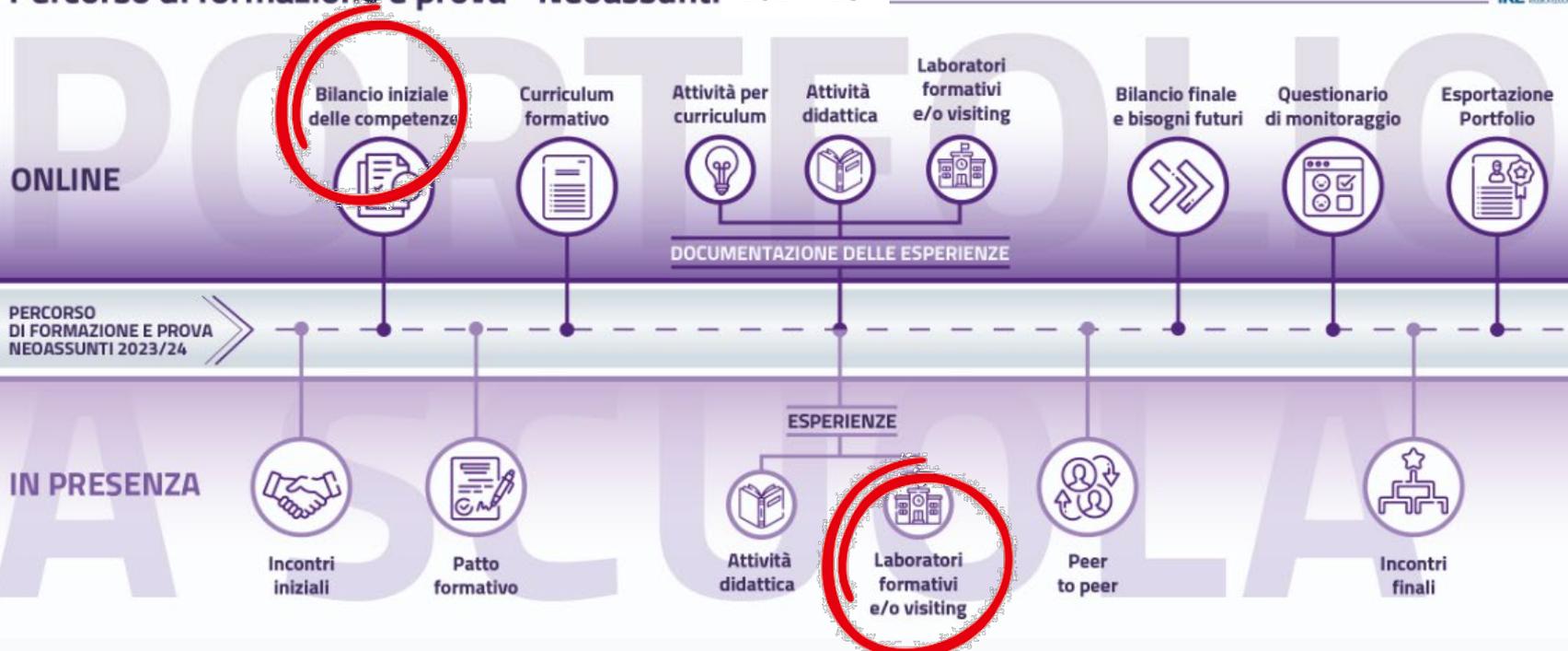
Le **Esperienze formative** da documentare: raccontare il proprio percorso

- Il *Portfolio* INDIRE nasce per accogliere e organizzare la documentazione di **varie esperienze formative**, consentendo poi la creazione di sintesi personali.
- Nel mondo Neoassunti, la sintesi per eccellenza è quella del *portfolio da presentare al Comitato di Valutazione*, che **riepiloga le esperienze formative relative ai Laboratori, alle Visite in scuole innovative e alle Attività didattiche svolte in aula.**
- **Le attività che confluiscono nel curriculum formativo sono sempre esperienze, formali o non formali, che hanno contribuito a definire il docente e la sua professionalità prima dell'ingresso nel nuovo ruolo.**

Va compilato comunque (anche se già consegnato in altro formato) come richiesto dal [toolkit](#) della Piattaforma INDIRE (vedi anche [LEGENDA](#))

Percorso di formazione e prova - Neoassunti 2024-'25

INDIRE
ISTITUTO NAZIONALE
DEI SISTEMI
E DELLE
TECNOLOGIE
PER
L'INFORMAZIONE
E LA
COMUNICAZIONE



quest'anno i laboratori formativi si svolgono on line su piattaforma futura

USR Lombardia ha suggerito, con [Nota 6698 del 7 febbraio 2025](#), di fare riferimento alle proposte di EFT Lombardia:

<https://www.eftlombardia.it/altro/laboratori-neoassunti-202425>

Percorso Neoassunti a.s. 2024-'25

"INSEGNARE PER EDUCARE AL FUTURO"

Sullo
sfondo
del Life
Comp

INCONTRI INIZIALI Docenti di	Formatori	Date	Luogo e orario Sede IC Asola
SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA (3 ore)	Elisabetta Musi	mercoledì 19 marzo	Via S. D'Acquisto, 4 Asola (MN) 15.00-18.00
SCUOLA SECONDARIA di I e II grado (3 ore) PRIMO GRUPPO	Fabio Gianotti	venerdì 21 marzo	Via S. D'Acquisto, 4 Asola (MN) 15.00-18.00
SCUOLA SECONDARIA di I e II grado (3 ore) SECONDO GRUPPO	Antonella Arioli	martedì 25 marzo	Via S. D'Acquisto, 4 Asola (MN) 15.00-18.00

A TEMA:

*Dal modello Life Comp al
profilo professionale del
docente per il nostro
tempo. Quali attenzioni
per educare nel terzo
millennio?*

Sullo
sfondo
del
Green
Comp

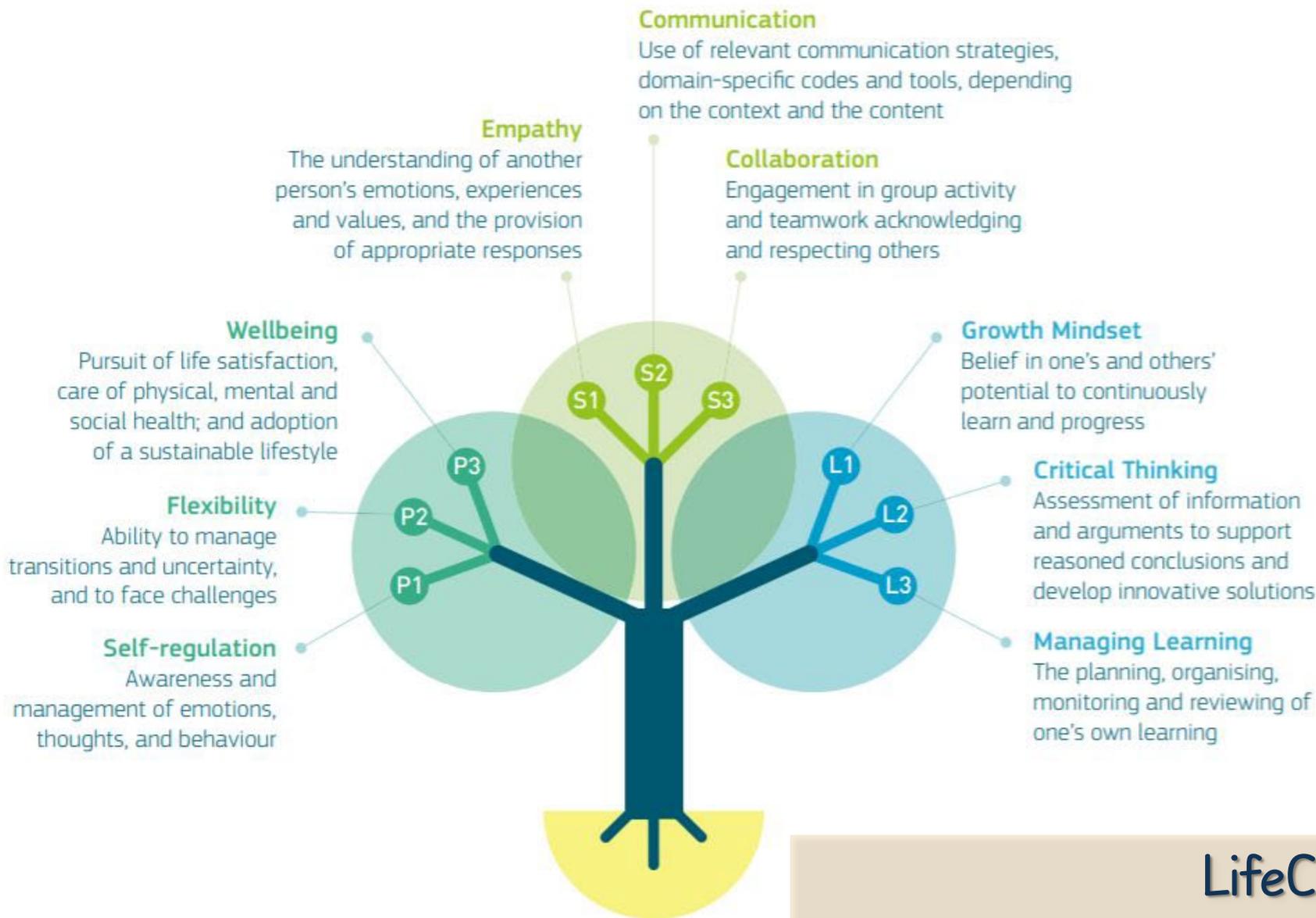
INCONTRI FINALI Docenti di	Formatori	Date	Luogo e orario Sede IC Asola
SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA (3 ore)	Serena Mazzoli	mercoledì 21 maggio	Via S. D'Acquisto, 4 Asola (MN) 15.00-18.00
SCUOLA SECONDARIA di I e II grado (3 ore) PRIMO GRUPPO	Alessandra Augelli	mercoledì 14 maggio	Via S. D'Acquisto, 4 Asola (MN) 15.00-18.00
SCUOLA SECONDARIA di I e II grado (3 ore) SECONDO GRUPPO	Alessandra Augelli	martedì 20 maggio	Via S. D'Acquisto, 4 Asola (MN) 15.00-18.00

A TEMA:

*Dal modello Green Comp
suggerimenti e provocazioni
per un'educazione
sostenibile, in prospettiva
"on life"*

* **primo gruppo:** IC ASOLA, IC CASTEL GOFFREDO, IC CANNETO, IC CERESARA, IC BOZZOLO + tutti gli istituti di secondo grado.

** **secondo gruppo:** CIA; IC MANTOVA 1,2,3; IC PORTO MANTOVANO; IC GOITO; IC MARMIROLO; IC RONCOFERRARO; IC ROVERBELLA; IC S. GIORGIO; IC VOLTA MANTOVANA; IC GUIDIZZOLO; IC CASTELLUCCHIO; IC CASTIGLIONE 1 e 2.



LifeComp

Il quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento per l'apprendimento permanente

GreenComp

The European sustainability competence framework



Visual representation of *GreenComp*.

Area	Competenza	Descrizione
1. Incorporare i valori di sostenibilità	1.1 Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali; identificare e spiegare come i valori variano tra le persone e nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	1.2 Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.
	1.3 Promuovere la natura	Riconoscere che gli esseri umani sono parte della natura; rispettare i bisogni e i diritti delle altre specie e della natura stessa al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.
2. Abbracciare la complessità nella sostenibilità	2.1 Pensiero sistemico	Affrontare un problema di sostenibilità da tutti i punti di vista; considerare il tempo, lo spazio e il contesto al fine di capire come gli elementi interagiscono al loro interno e tra diversi sistemi.
	2.2 Pensiero critico	Valutare le informazioni e gli argomenti, identificare presupposti, sfidare lo status quo e riflettere su come il background personale, sociale e culturale influenza il pensiero e le conclusioni.
	2.3 Inquadramento dei problemi	Formulare le sfide attuali o potenziali come un problema di sostenibilità in termini di - difficoltà, persone coinvolte, dimensione temporale e geografica - al fine di identificare gli approcci adeguati per anticipare e prevenire i problemi, per mitigare e adattarsi ai problemi già esistenti.
3. Visione di futuri sostenibili	3.1 Alfabetizzazione sul futuro	Immaginare futuri alternativi sostenibili sviluppando scenari alternativi, identificando i passi necessari per raggiungere un futuro sostenibile preferito.
	3.2 Adattabilità	Gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse di sostenibilità e prendere decisioni relative al futuro di fronte all'incertezza, all'ambiguità e al rischio.
	3.3 Pensiero esplorativo	Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando diverse discipline, usando la creatività e la sperimentazione di idee o metodi nuovi.
4. Agire per la sostenibilità	4.1 Azione politica	Orientarsi nel sistema politico, identificare la responsabilità politica per i comportamenti non sostenibili, e richiedere politiche efficaci per la sostenibilità.
	4.2 Azione collettiva	Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.
	4.3 Iniziativa individuale	Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta.

“ ... quel che riesce veramente difficile capire è, non che l’acqua si trasformi in ghiaccio a 32 gradi Fahrenheit, ma perché debba passare dallo stato liquido a quello solido ”.

Poi proseguì, fornendo una spiegazione e lo fece manifestando un senso di stupore che assecondava e, anzi migliorava, quello che io a quell’età già avvertivo.

In sostanza, quell’insegnante mi invitava ad ampliare il mondo dei miei stupori fino a comprenderne il suo.

Non si limitava ad informarmi, ma al contrario cercava di concordare con me, di negoziare, quale fosse il mondo della meraviglia e della possibilità. Molecole, solidi, liquidi e movimento non erano per lei dei fatti, bensì strumenti per sollecitare la riflessione e l’immaginazione.

Miss Orcutt era una persona rara, non era un mezzo di trasmissione delle conoscenze, ma un evento umano.”

(J. Bruner, In Search of Mind: Essays in Autobiography)